



COMUNE DI FANO
(Provincia di Pesaro e Urbino)

***LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE
AGLI OBIETTIVI,
ALLE AZIONI E AI PROGETTI DA
REALIZZARE NEL CORSO DEL
MANDATO AMMINISTRATIVO 2024-2029.***

INDICE

INTRODUZIONE GENERALE	pag.3
1. FANO PIU' SICURA	pag. 6
2. FANO PIU' CONDIVISA	pag.12
3. FANO PIU' INCLUSIVA	pag.15
4. FANO PIU' VIVIBILE	pag.21
5. FANO PIU' BELLA	pag.29

INTRODUZIONE GENERALE

Questo documento ha un valore strategico in quanto indica gli obiettivi che la nostra azione amministrativa dovrà perseguire. Oltre a declinare le proposte che devono essere attuate, delinea una visione complessiva per lo sviluppo della città, dove ogni azione è orientata a rispondere alle esigenze concrete dei cittadini, promuovendo al contempo innovazione e sostenibilità. E' necessario avviare un nuovo percorso che proietti Fano verso il futuro esaltando i suoi tratti distintivi come la storia, la cultura e le bellezze naturali che, tuttavia, devono essere messe a sistema all'interno di un modello virtuoso.

Sicurezza come concetto integrato e multidimensionale

La sicurezza, nelle sue diverse declinazioni, rappresenta un pilastro fondamentale di questo mandato. Il recente passato ci ha mostrato come Fano non sia più sicura. Allora è necessario intervenire per fermare immediatamente questo fenomeno estremamente negativo attraverso un rafforzamento di controlli e una maggiore presenza di vigili di prossimità in centro e nei quartieri, a cui vanno assegnati strumenti che gli permettano di essere più sicuri insieme ad una adeguata formazione. Sicurezza intesa anche sotto il profilo economico e ambientale. Dobbiamo tornare a garantire uno sviluppo adeguato. Pensiamo a quante aree abbandonate ci sono. Attualmente siamo la città degli "Ex": dalle Terme di Carignano, al Convitto Vittoria Colonna, fino alla Caserma Paolini, passando per Hotel Vittoria, lo Zuccherificio e la Fornace Solazzi. L'amministrazione ha il dovere di attribuire una nuova vita ed una rigenerazione a tutti questi contenitori. Inoltre, gli imprenditori vanno sostenuti ed incentivati ad investire all'interno di una visione di città armoniosa. In questa direzione si allaccia la necessità di un nuovo PRG, il più importante strumento urbanistico con cui attivare una nuova valorizzazione territoriale. Del resto per promuovere uno sviluppo economico stabile e duraturo, Fano deve diventare un ambiente favorevole per le imprese, incentivando l'innovazione, la digitalizzazione. Tra le iniziative chiave figurano il potenziamento delle aree industriali, la sburocratizzazione dell'amministrazione per facilitare l'apertura e l'espansione delle attività economiche e la creazione di distretti industriali specializzati nei settori in cui la città può vantare eccellenze. Queste azioni mirano non solo a rafforzare l'economia locale, ma anche a ridurre le disuguaglianze e a promuovere l'inclusione economica, garantendo che tutti i cittadini abbiano accesso alle opportunità.

La sicurezza ambientale verrà garantita con un approccio integrato che mira a contrastare l'inquinamento, promuovendo l'uso di energie rinnovabili e tutelando la biodiversità e le risorse naturali. Tra le azioni previste, si vuole promuovere l'efficientamento energetico degli edifici pubblici, rilanciare strategicamente il futuro di ASET e adottare pratiche sostenibili, come il riciclo e la gestione intelligente dei rifiuti. Ci impegniamo a lavorare in stretta collaborazione con enti e imprese locali per creare un ambiente sicuro e sostenibile, che sia in grado di affrontare le sfide climatiche e garantire il benessere a lungo termine dei suoi cittadini.

Partecipazione e governance: coinvolgere i cittadini per una città più condivisa

Un'altra colonna portante del programma è il principio della partecipazione attiva dei cittadini. Il programma prevede la creazione e la regolamentazione dei Consigli di Quartiere, strumenti fondamentali per coinvolgere direttamente la popolazione nei processi decisionali e assicurare che le scelte amministrative riflettano realmente i bisogni e le preferenze delle diverse aree. Questa iniziativa è parte di un più ampio sforzo per promuovere una governance trasparente e responsabile, in cui le informazioni siano accessibili a tutti e le decisioni siano prese con il massimo della condivisione.

La partecipazione dei cittadini oltre all'aspetto consultivo, si estende alla gestione quotidiana della città. Il programma prevede, infatti, l'uso di piattaforme digitali per facilitare la comunicazione diretta tra cittadini e amministrazione, la creazione di piattaforme per aggiornamenti tempestivi e l'implementazione di una piattaforma web per le segnalazioni, che permetta di ottimizzare la gestione delle risorse e migliorare l'efficacia degli interventi. In questo modo, ogni cittadino potrà contribuire attivamente al miglioramento della propria città, in un contesto di trasparenza e fiducia reciproca.

Inclusività e qualità della vita: costruire una città per tutti

L'inclusività è un altro valore centrale nella nostra idea di città che si concretizza ponendo delle condizioni volte a garantire che ogni cittadino, indipendentemente dalla sua condizione sociale, economica o fisica, possa partecipare pienamente alla vita della comunità. La visione dell'inclusività non si limita ad avallare accessi paritari ai servizi, ma abbraccia un concetto più ampio di equità e giustizia sociale, dove ciascuno si senta parte integrante del tessuto urbano. In particolare, il programma si impegna a migliorare l'accessibilità per le persone con disabilità attraverso l'eliminazione delle barriere architettoniche e la promozione di spazi aperti. Viene prevista l'introduzione del Disability City Manager, una figura dedicata a coordinare e promuovere politiche mirate a garantire che la città sia accogliente per tutti, indipendentemente dalle capacità fisiche. La creazione di spazi pubblici inclusivi e la riqualificazione delle infrastrutture urbane sono azioni pensate per migliorare la qualità della vita, non solo per le persone con disabilità, ma per tutti i cittadini, promuovendo un senso di appartenenza.

La qualità della vita è ulteriormente rafforzata da un'attenzione particolare alla salute e al benessere. Il programma prevede il potenziamento del Santa Croce, con un focus sulla medicina di prossimità e l'assistenza domiciliare. Viene promossa l'integrazione tra assistenza ospedaliera e territoriale, con l'obiettivo di offrire un servizio sanitario più efficace e vicino ai bisogni dei cittadini, soprattutto per le fasce più deboli come gli anziani e le persone affette da patologie croniche. Infatti è nostra intenzione, insieme alla Fondazione Carifano predisporre un nuovo centro dedicato a persone affette da demenze così da rispondere al bisogno mostrato da più di 1200 malati della nostra città.

Sostenibilità e bellezza: un futuro radicato nella tradizione

Infine, il programma riconosce l'importanza di unire sviluppo e sostenibilità, integrando le moderne esigenze ambientali con il rispetto per la storia e la bellezza della città. Fano è una città che ha sempre vantato un ricco patrimonio culturale e naturale, e l'obiettivo è di preservarlo e valorizzarlo in modo sostenibile, affinché le future generazioni possano godere di un ambiente sano e di una città vivibile.

Vogliamo essere protagonisti del forte impatto della mobilità sostenibile. La creazione di piste ciclabili, l'incentivazione all'uso dei trasporti pubblici e l'implementazione di politiche di riduzione delle emissioni sono azioni concrete che mirano a trasformare Fano in una città modello di sostenibilità urbana.

La bellezza, intesa sia come estetica urbana sia come qualità ambientale, è un altro elemento chiave. Il programma prevede la rigenerazione di aree urbane degradate, la valorizzazione degli spazi verdi e la promozione di una progettazione urbanistica che rispetti l'armonia architettonica e paesaggistica della città. La città di Fano, con le sue radici profonde e il suo patrimonio storico, può e deve diventare un esempio di come la bellezza e la sostenibilità possano andare di pari passo.

Conclusione: un impegno per il futuro di Fano

In conclusione, le linee programmatiche dell'amministrazione guidata da Luca Serfilippi rappresentano un impegno concreto per trasformare Fano in una città più sicura, inclusiva, condivisa, vivibile e bella. Ogni proposta contenuta in questo programma è il risultato di una visione a lungo termine che guarda al futuro con ottimismo, ma anche con la consapevolezza delle sfide che ci attendono. L'amministrazione si propone di lavorare in sinergia con i cittadini, le imprese e le associazioni locali, creando una rete di collaborazione che possa rendere Fano un luogo migliore per vivere, lavorare e crescere. Con il sostegno e la partecipazione attiva di tutta la comunità, è possibile raggiungere nuovi traguardi e costruire una città che sia davvero all'altezza delle aspettative dei suoi abitanti, una città in cui il benessere e la qualità della vita siano al centro di ogni decisione politica e amministrativa.

1) FANO PIU' SICURA

La sicurezza non è solo una questione di protezione fisica ma anche di benessere sociale e di fiducia nelle istituzioni

La sicurezza in una città è un tema complesso che abbraccia diverse tematiche, tra cui quella pubblica, ambientale ed economica.

Una città sicura non solo offre protezione contro minacce immediate come il crimine, ma si preoccupa anche di garantire un ambiente sano per i suoi cittadini e di promuovere uno sviluppo economico stabile e duraturo.

Il Comune deve occuparsi di garantire sicurezza pubblica insieme alle altre forze di polizia, ai suoi abitanti e non solo. Per prevenire la criminalità occorre adottare strategie come la sorveglianza, l'illuminazione pubblica ed una seria progettazione ambientale. Tali azioni vanno ovviamente implementate in sinergia con gli altri enti pubblici preposti alla sicurezza.

La sicurezza ambientale è essenziale per il benessere a lungo termine di una città.

Le minacce come l'inquinamento, la perdita di biodiversità e il cambiamento climatico possono compromettere la salute dei cittadini.

Per contrastare questi rischi, è cruciale adottare politiche sostenibili, come l'uso di energie rinnovabili, pratiche di riciclo efficaci, la creazione di spazi verdi e la protezione delle aree naturali. Inoltre, promuovere trasporti pubblici efficienti e alternative come la bicicletta può migliorare la qualità dell'aria. È inoltre fondamentale implementare strategie di adattamento ai cambiamenti climatici per proteggere persone e infrastrutture.

Accanto alla sicurezza ambientale, anche quella economica è necessaria per garantire la stabilità e la prosperità di una città. Un'economia forte offre opportunità di lavoro, reddito e benessere per i suoi abitanti, riducendo così il rischio di povertà e disuguaglianza sociale.

Per promuovere lo sviluppo economico, la città di Fano deve creare un ambiente favorevole per le imprese, incoraggiando l'innovazione, gli investimenti, la digitalizzazione, la promozione turistica. Ciò può essere realizzato attraverso politiche che favoriscano la crescita economica sostenibile, la diversificazione industriale e lo sviluppo delle competenze della forza lavoro.

Inoltre, è importante promuovere l'inclusione economica, garantendo a tutti i cittadini abbiano accesso a opportunità di lavoro dignitose e a servizi finanziari essenziali.

La sicurezza pubblica, ambientale ed economica sono elementi fondamentali per il benessere e la prosperità di una città. Affrontare queste sfide richiede un impegno coordinato da parte del Comune, assieme alle imprese, la società civile ed i cittadini stessi. Solo attraverso una strategia integrata e sostenibile, le città possono garantire un ambiente sicuro e sano per gli abitanti e i turisti.

LE NOSTRE PROPOSTE PER LA SICUREZZA PUBBLICA

RAFFORZAMENTO DELLA POLIZIA LOCALE

poiché la sicurezza pubblica è compito delle Forze dell'Ordine statali. Una buona Amministrazione comunale non può sostituirsi allo Stato, tuttavia ha il dovere di collaborare con esso mettendo a disposizione le proprie possibilità.

Occorre riorganizzare il Corpo di Polizia Locale con le seguenti azioni:

- Prevedere nuove assunzioni per far fronte alla mancanza di personale.
- Riorganizzare l'organico impiegato negli uffici preposti, apportare migliorie logistiche, organizzare più servizi esterni e reperire fondi per i servizi esterni notturni.
- Investire nelle risorse umane, assicurandosi che siano ben addestrate, equipaggiate e dotate degli strumenti per affrontare efficacemente il crimine (compresi distanziatore e Taser) e rispondere alle emergenze sentendosi più sicuri.
- Creare tavoli di sicurezza permanenti con tutti gli enti preposti.
- Aumentare gli indennizzi per gli agenti che lavorano direttamente sul campo.
- Occorre contrastare le attività abusive attraverso controlli e rafforzare le strategie di prevenzione della microcriminalità.
- Implementare strategie di prevenzione del crimine basate su programmi di sorveglianza.
- Installazione di telecamere di sicurezza in aree critiche collegate in diretta con la centrale operativa per poter intervenire tempestivamente in caso di problemi di ordine pubblico.
- Aumentare i controlli in maniera capillare e dare tempestivo riscontro alle chiamate e alle segnalazioni dei cittadini.
- Riorganizzare le turnazioni in modo da coprire in maniera più efficace il turno serale della Polizia Locale.
- Effettuare un'ordinanza per vietare il trasporto di contenitori in vetro, al di fuori degli esercizi commerciali, in centro storico e in zona mare.
- Rendere più vivibili i quartieri attraverso la partecipazione attiva dei cittadini realizzando iniziative volte ad aumentarne vivibilità, partecipazione e quindi la sicurezza
- Patrocini per iniziative sportive e culturali rivolte ai giovani a rischio.
- Piani di gestione delle emergenze, anche implementando la comunicazione, per promuovere in collaborazione con le strutture della Protezione Civile, piani dedicati e sistemi di allarme per affrontare situazioni di crisi come incendi, terremoti, alluvioni.
- Promuovere, in collaborazione con le scuole, l'associazionismo e in particolar modo la partecipazione ad attività in collaborazione con enti di protezione civile, per poter avvicinare la popolazione al ruolo e al servizio che svolgono in città i tanti volontari.

LEGALITÀ

Investire nella prevenzione e rispondere ai requisiti di buona amministrazione per la lotta alla

corruzione, la cui base è la trasparenza che incentiva la partecipazione e la condivisione della società civile. Riteniamo fondamentale l'adozione di un Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione al fine di prevenire l'insorgenza di qualsiasi condotta corruttiva.

PER LA SICUREZZA AMBIENTALE

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI PUBBLICI

Implementare, anche cogliendo le opportunità dei fondi europei, soluzioni come l'isolamento termico, l'installazione di finestre ad alta efficienza energetica, l'utilizzo di sistemi di riscaldamento e raffreddamento più efficienti e l'implementazione di sistemi di illuminazione a basso consumo energetico, l'integrazione di tecnologie innovative e l'impiego di energie rinnovabili (comprese le CER – Comunità Energetiche Rinnovabili). La promozione dell'efficientamento energetico degli edifici pubblici non solo riflette un impegno verso la sostenibilità ambientale da parte delle istituzioni, ma può anche ispirare e influenzare positivamente la società nel suo complesso, spingendo verso una maggiore consapevolezza e adozione di pratiche sostenibili anche il settore privato.

RILANCIO STRATEGICO DI ASET

ASET rappresenta la società dei servizi pubblici locali, a capitale interamente pubblico, partecipata da 14 Comuni delle valli del Metauro e del Cesano, di cui il Comune di Fano possiede il 97,15% di azioni. Un'azienda controllata dagli enti soci secondo il modello in house providing, che conta 270 dipendenti e gestisce servizi fondamentali per la comunità locale come l'approvvigionamento idrico, la depurazione e lo smaltimento di acque reflue, l'igiene ambientale, il laboratorio analisi, l'illuminazione pubblica, le farmacie comunali, gli impianti termici, la discarica di Monteschiantello, la sosta a pagamento, l'imposta di soggiorno e la manutenzione del verde pubblico.

È fondamentale l'apertura e il coinvolgimento di tutti i comuni soci per i quali Aset opera in maniera significativa. La strategia di Aset va vista nell'ottica di un contesto dei servizi pubblici nuovo, regolati da ARERA e dalle autorità locali. Il tutto va valutato nell'ottica di mantenere la qualità dei servizi, ridurre i costi verso i cittadini e imprese, valutando con gli altri soci la strategia migliore, anche alla luce delle future gare per l'affidamento dei servizi gas, idrico e rifiuti.

Su tutta questa partita sarà prioritario garantire trasparenza nei confronti dei dipendenti e dei cittadini.

Alcune azioni:

- Potenziare i programmi di raccolta differenziata dei rifiuti, promuovere il riciclo e il compostaggio.

Alcune azioni che prevediamo:

- Installare cassonetti interrati nei diversi quartieri (compreso il lungomare), per migliorare la raccolta, ridurre i passaggi dei mezzi Aset, tenere pulite le aree;
- Sperimentazione della tariffa puntuale in alcuni quartieri come Caminate, Roncosambaccio, Carignano, Fenile;
- Installare cassonetti intelligenti con card per ogni famiglia in alcuni quartieri come Roncosambaccio;
- Valutare investimenti in assemblea di ATA per migliorare la qualità della raccolta ed evitare di

portare i rifiuti fuori regione, con ulteriore aggravio di costi da sostenere, che si riflettono sulla Tari per cittadini e imprese;

RIMODULARE LA TARI

in base alle richieste del tavolo economico e prevedere sgravi ed esoneri per le famiglie e imprese in difficoltà.

TRIBUTI

Effettuare una politica sui tributi vicina alle esigenze dei cittadini e delle imprese, valutando se poter affidarlo ad Aset o ad altre società in house

COLLABORARE CON LE IMPRESE LOCALI

le organizzazioni non governative e altri attori della società civile per promuovere la sostenibilità ambientale a livello locale, attraverso la creazione di partenariati per progetti ambientali, la promozione di iniziative di responsabilità sociale d'impresa e lo sviluppo di politiche pubbliche in collaborazione con la comunità;

REDAZIONE DI UN NUOVO PIANO ANTENNE

valutando nuovi siti idonei e modificando eventuali non idonei in concertazione con le parti interessate anche attraverso la revisione delle aree già esistenti, come la rotatoria di S.Orso, garantendo maggiore decoro alle zone interessate.

RIVEDERE LA CONVENZIONE CON ARPAM

sia per la misurazione dell'elettromagnetismo, sia per la misurazione del livello acustico, garantendo l'intervento ai cittadini che ne facciano richiesta.

APRIRE UN CONFRONTO CON TERNA

per rendere sostenibile la rumorosità della centrale elettrica esistente di Carrara e permettere la condivisione con i residenti e il comitato del quartiere sulle opere mitigative e compensative della centrale Adriatik Link.

PROMUOVERE AZIONI PER RIDURRE LE EMISSIONI DI POLVERI SOTTILI

monitorando costantemente l'andamento tramite centraline, sia per il traffico urbano, sia per la zona industriale.

PER LA SICUREZZA ECONOMICA E LO SVILUPPO

REVISIONE COMPLETA DEL PRG

(Piano Regolatore Generale), ascoltando le richieste delle imprese e condividendo le scelte che verranno effettuate con i cittadini in tutti i quartieri della città. Iniziare da subito a lavorare alla predisposizione del nuovo PUG (Piano Urbanistico Generale), che snellerà ulteriormente lo sviluppo del territorio.

RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE RISORSA

con una cabina di regia permanente tra giunta e proprietari delle aree, ovvero i tanti “ex” che abbiamo in sospeso come le Terme di Carignano, Convitto Vittorio Colonna, Caserma Paolini, Hotel Vittoria, Zuccherificio, Fornace Solazzi, ecc... condividendo con i quartieri lo sviluppo di queste aree. Riaprire un dialogo con il governo centrale per acquisire l’Ex Caserma Paolini e permetterne la riqualificazione dell’area stessa.

Offrire incentivi fiscali, agevolazioni finanziarie e sostegno economico agli investitori, agli imprenditori e agli sviluppatori che contribuiscono alla rigenerazione urbana e alla valorizzazione delle aree urbane ad oggi dimenticate, come il recupero delle terme, la riqualificazione dell’ex zuccherificio, il rilancio del centro storico e della zona mare.

RIQUALIFICAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE AREE INDUSTRIALI ED ARTIGIANALI

per poter accogliere al meglio interlocutori e investitori

SBUROCRATIZZAZIONE DELLA MACCHINA AMMINISTRATIVA

per chi vuole aprire o ampliare la propria attività economica, attraverso lo sportello “Fare Impresa” che permetta di risolvere problematiche relative al rilascio delle autorizzazioni riducendo i tempi di attesa.

CREAZIONE DI DISTRETTI INDUSTRIALI

nei settori chiave in cui abbiamo realtà nazionali e internazionali leader nel settore, mettendoli in rete e promuovendo le nostre aziende per attrarre nuovi investimenti (Ingegneria, Metallurgia, Nautica, Agricoltura).

INCENTIVARE SINERGIA TRA UNIVERSITÀ, SCUOLE PROFESSIONALI E IMPRESE

in quanto fondamentale lo sviluppo di approccio innovativo e sinergico tra istruzione e mondo del lavoro per creare figure professionali altamente qualificate e perfettamente integrate nel tessuto territoriale.

NUOVO PIANO DELLE STRUTTURE RICETTIVE

perché il turismo possa rappresentare un volano per lo sviluppo economico locale, incentivando gli imprenditori a investire sulle strutture presenti e favorendone la creazione di nuove

- Introduzione di agevolazioni fiscali e riduzione degli adempimenti e oneri amministrativi per le imprese che investono sulla ristrutturazione e miglioramento delle strutture ricettive esistenti.

- Coinvolgimento attivo degli imprenditori locali potenzialmente interessati alle occasioni di business riguardanti lo sviluppo turistico.

◦ Creare le condizioni per attrarre investitori interessati a potenziare le infrastrutture turistiche della città, come alberghi, bed & breakfast, strutture ricettive e servizi di accoglienza, per garantirne un'offerta di qualità e soddisfare le esigenze dei visitatori.

DEMANIO

Redazione di un nuovo piano spiagge, che tenga conto della normativa vigente in continua evoluzione.

INCENTIVARE LE ATTIVITÀ LOCALIZZATE NEL CENTRO STORICO

prevedendo sgravi fiscali per i proprietari di negozi che affittano a prezzi calmierati ed investendo sulla riqualificazione dell'arredo urbano favorendo la creazione di un vero centro commerciale all'aperto arginando così l'emorragia di chiusure di negozi e attività dovute al caro affitti e spese.

CREAZIONE DI UN BONUS TARI - TOSAP

per le aperture di nuova attività e ricalcolo delle aliquote per chi tiene i negozi sfitti che di fatto non agevolano il sistema economico di prossimità.

CREARE UN ECOSISTEMA FAVOREVOLE ALL'INNOVAZIONE E ALL'ATTRAZIONE DELLE IMPRESE

attraverso la semplificazione della burocrazia, la creazione di parchi tecnologici, incubatori di start-up, programmi di formazione per imprenditori locali in sinergia con gli enti preposti.

PROMUOVERE, IN STRETTO CONNUBIO CON LE REALTÀ AZIENDALI DEL TERRITORIO E CON I VARI ENTI PREPOSTI

(Camera di Commercio, Associazioni di categoria, Terzo settore, Sindacati, ecc..) politiche a sostegno dell'occupazione femminile, al fine di conciliare vita-lavoro e l'imprenditoria femminile.

POTENZIAMENTO DELL'UFFICIO BANDI EUROPEI

mirando a renderlo un punto di riferimento strategico per associazioni, enti e attività economiche e sociali. Sarà composto da personale qualificato, per fornire supporto e consulenza nell'elaborazione di proposte progettuali per finanziamenti europei. Esperti nella gestione finanziaria monitoreranno i bandi, redigeranno proposte e gestiranno progetti. Si dovranno implementare meccanismi di valutazione per misurare l'impatto dei finanziamenti, diffondendo i risultati.

GEMELLAGGI

Potenziare le relazioni esistenti con le città gemellate e promuoverne di nuove, in collaborazione con le associazioni del territorio.

2) FANO PIU' CONDIVISA

La condivisione si traduce nella partecipazione attiva dei cittadini per la formulazione di proposte

La partecipazione dei cittadini e la condivisione delle decisioni pubbliche rappresentano due pilastri fondamentali per la costruzione di una società democratica e inclusiva. In una città come Fano è cruciale promuovere una governance trasparente, responsabile e rispondente ai bisogni della popolazione.

Quando i cittadini partecipano attivamente al processo decisionale si crea un legame più forte tra i governanti e i governati, riducendo il rischio di disaffezione politica e aumentando la legittimità delle istituzioni.

Tuttavia, la partecipazione dei cittadini non riguarda solo il diritto di voto, ma anche la possibilità di influenzare le politiche, proporre soluzioni e monitorare l'operato delle istituzioni. Attraverso meccanismi come consultazioni pubbliche, assemblee cittadine, Consigli di Quartiere e tavoli permanenti i cittadini possono esprimere le proprie opinioni, fornire feedback e contribuire alla definizione delle priorità locali.

La partecipazione dei cittadini e la condivisione delle decisioni pubbliche sono anche strumenti essenziali per promuovere l'inclusione e l'eterogeneità all'interno della comunità. Ogni cittadino, indipendentemente dalla propria etnia, genere, classe sociale o condizione economica, ha il diritto di essere coinvolto nei processi decisionali e di vedere rappresentati i propri interessi.

Quando i cittadini sono coinvolti nel processo decisionale si ottiene una migliore comprensione dei bisogni e delle priorità della popolazione, consentendo una più efficace allocazione delle risorse e una pianificazione urbana più attenta.

Inoltre, la partecipazione dei cittadini può stimolare l'innovazione e la creatività, portando a soluzioni che si adattano ai cambiamenti del contesto locale. I cittadini, grazie alla loro conoscenza diretta del territorio e delle sue dinamiche, possono contribuire con idee e progetti che rispondano alle esigenze emergenti e promuovano uno sviluppo sostenibile

LE NOSTRE PROPOSTE PER COINVOLGERE I CITTADINI

CREAZIONE E REGOLAMENTAZIONE DEI CONSIGLI DI QUARTIERE

in modo da coinvolgere i cittadini nei processi decisionali, affinché le decisioni rispecchino meglio i bisogni e le preferenze dei singoli quartieri, arterie importanti per la città. Delegare poteri e risorse ai costituendi Consigli di Quartiere, in modo da affidare ai cittadini un maggiore controllo sulle decisioni e favorirne il senso di responsabilità e appartenenza alla comunità locale. Nell'assemblea di quartiere potranno farne parte tutte le associazioni di quartiere, le parrocchie e singoli cittadini. Sarà scelto un presidente, che fungerà da interlocutore con l'amministrazione comunale.

TRASPARENZA E ACCESSIBILITÀ DELLE INFORMAZIONI

per garantire che ogni cittadino abbia facile accesso alle informazioni relative alle attività del comune, alle decisioni prese e alle risorse disponibili. È nostro dovere assicurare che queste informazioni siano chiare, aggiornate e facilmente reperibili per tutti, promuovendo così un governo aperto e partecipativo.

RINNOVARE IL SITO WEB DEL COMUNE DI FANO

per renderlo più fruibile al pubblico e garantire un aggiornamento costante e tempestivo dei social media al fine di migliorare la comunicazione istituzionale.

CREAZIONE DI UN CANALE TELEGRAM DEL COMUNE DI FANO

come risorsa diretta per ricevere aggiornamenti su eventi, avvisi pubblici, interventi di manutenzione, iniziative culturali e molto altro. Questo strumento permetterà ai fanesi di rimanere sempre aggiornati sulle ultime novità della città, direttamente dal loro smartphone.

CREAZIONE DI UNA PIATTAFORMA WEB SPECIFICA PER LE SEGNALAZIONI

in modo da eliminare la dispersione di strumenti e ridurre il rischio che le richieste si perdano nei passaggi burocratici. Questo non solo migliorerà la velocità di risposta, ma anche la capacità di programmazione degli interventi, ottimizzando l'uso del personale e risparmiando risorse. Attraverso la piattaforma si potranno mappare e categorizzare le segnalazioni, definendo le priorità per gli interventi in modo preciso e tempestivo traducendosi così in una programmazione efficace, riducendo costi e sprechi.

COORDINARE LA RETE DELLE REALTÀ ASSOCIATIVE E DI VOLONTARIATO DEL TERRITORIO

in ogni loro forma, suddividendole per ambito di interesse (ad esempio: Consulta dei Giovani, Consulta della Cultura, Tavolo economico permanente), al fine di condividere e concertare le iniziative da intraprendere sul territorio comunale.

CREAZIONE DELLA CHAT “DELLE BUONE IDEE” PER RAFFORZARE IL DIALOGO TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE

attraverso questa piattaforma digitale i cittadini potranno inviare suggerimenti direttamente agli assessorati interessati, favorendo uno scambio agile e diretto di idee innovative. Ogni proposta potrà essere valutata e, se ritenuta valida, rapidamente eseguita.

Questo sistema non solo facilita la comunicazione tra i cittadini e i vari settori del comune, ma stimola anche una partecipazione attiva nella vita pubblica, trasformando ogni suggerimento in un potenziale progetto di miglioramento urbano.

CONDIVISIONE DEI RISULTATI

del primo mandato, partendo da un'analisi della situazione attuale socio-economico della città, definendo poi obiettivi strategici per ambito settoriale e rendendo pubblici i risultati ottenuti e gli obiettivi raggiunti.

COINVOLGIMENTO DEI GIOVANI

per renderli partecipi della comunità a partire dalla riorganizzazione della consulta comunale. È necessario istituire un tavolo tecnico che si riunisca almeno una volta al mese, composto dall'assessore competente, dai giovani che fanno parte dei consigli di quartiere, dalle associazioni, dal mondo della scuola e dalle parrocchie.

Sarà importante trovare spazi di aggregazione e di divertimento sano per evitare la migrazione verso città dove il divertimento è consentito maggiormente.

PROMUOVERE INIZIATIVE

anche in collaborazione con le forze dell'ordine, per la sensibilizzazione e l'educazione nelle scuole, contro la violenza di genere.

Assieme alle scuole e alle associazioni si istituiranno giornate di educazione civica, per responsabilizzare i giovani e renderli più attenti al bene comune e coinvolgerli alle iniziative promosse dall'amministrazione.

PROMOZIONE DELLA DIRETTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

su canali dedicati con possibilità di inserire un traduttore LIS nelle tematiche più importanti per la città.

3) FANO PIU' INCLUSIVA

Insieme, possiamo costruire una città in cui ogni individuo si sente accettato, rispettato e valorizzato.

Le città, con la loro diversità e complessità, sono i motori della nostra società moderna. Sono luoghi di incontro, di innovazione e di progresso. Tuttavia, affinché le città possano prosperare pienamente, è fondamentale che siano inclusive. L'inclusività è una condizione necessaria per garantire che ogni individuo possa partecipare pienamente alla vita urbana, indipendentemente dallo stato sociale, economico, culturale o fisico.

Innanzitutto, l'inclusività urbana promuove la coesione sociale. Una città inclusiva è una città in cui le persone si sentano accettate, rispettate e valorizzate per quello che sono. Questo crea un senso di appartenenza e di comunità, riducendo al contempo i conflitti sociali e migliorando la qualità della vita per tutti i suoi abitanti. Quando le persone si sentono parte integrante del tessuto urbano, sono più propense a contribuire attivamente al suo sviluppo e alla sua crescita. Inoltre, un'urbanistica inclusiva favorisce l'accessibilità e l'equità.

Ciò significa garantire che tutti abbiano la possibilità di accedere ai servizi pubblici, ai trasporti, all'istruzione, al lavoro e agli spazi ricreativi senza discriminazioni o ostacoli. L'eliminazione delle barriere architettoniche, ad esempio, non solo favorisce le persone con disabilità, ma rende la città più accogliente per tutti, inclusi anziani, genitori con bambini piccoli e individui temporaneamente infortunati.

Inoltre, l'inclusività urbana è essenziale per promuovere l'innovazione e la creatività. Le città sono centri di idee e di scambio culturale, dove le menti più brillanti si incontrano e si nutrono reciprocamente.

Quando una città abbraccia la diversità e l'inclusività, crea un ambiente fertile per l'innovazione, poiché le persone con background diversi portano prospettive uniche e soluzioni creative ai problemi comuni. Ciò può portare a sviluppi tecnologici, artistici, sociali ed economici a beneficio dell'intera comunità.

Inoltre un'urbanistica inclusiva può contribuire a ridurre le disuguaglianze economiche e sociali. Le città spesso sono centri di disparità, con quartieri ricchi e poveri che coesistono fianco a fianco. Tuttavia, una politica urbana che si impegna per l'inclusività può ridurre tali disparità, offrendo opportunità eguali a tutti i suoi abitanti e garantendo una distribuzione equa delle risorse e dei servizi pubblici.

Infine, cultura e sport sono entrambi mezzi potenti attraverso i quali promuovere l'inclusività della comunità. Entrambi offrono opportunità per unire le persone, superare le differenze e celebrare la diversità.

In conclusione, l'inclusività cittadina è fondamentale per la costruzione di città resilienti, prosperose e sostenibili; promuove la coesione sociale, l'equità, l'innovazione, la cultura e lo sport, creando luoghi in cui ogni individuo può realizzare il proprio potenziale e contribuire al benessere collettivo. Investire nell'inclusività urbana non è solo un'azione eticamente corretta, ma anche un investimento per il futuro delle nostre città e delle generazioni a venire.

LE NOSTRE PROPOSTE PER EDUCARE E FORMARE

POTENZIAMENTO OFFERTA EDUCATIVA 0-6 ANNI

In linea con gli obiettivi del PNRR, è necessario aumentare l'offerta educativa nella fascia 0-6 sul territorio comunale, anche attraverso la messa in sicurezza degli edifici esistenti e la realizzazione di nuovi.

IMPLEMENTARE IL SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE PER CONCILIARE LE ESIGENZE LAVORATIVE CON QUELLE FAMILIARI

prolungando il servizio educativo fino alle 18.00 nelle strutture a gestione comunale.

SOSTENERE PER QUANTO POSSIBILE GLI ASILI PRIVATI

che in questi anni hanno sopperito alle mancanze del pubblico, attuando una strategia comune di integrazione coinvolgendoli nella programmazione annuale.

INCENTIVARE LA COLLABORAZIONE TRA LE BIBLIOTECHE COMUNALI

le scuole e le associazioni per l'organizzazione di eventi letterari, letture pubbliche, club del libro e attività educative

ASSICURARE CHE TUTTI I BAMBINI, INDIPENDENTEMENTE DALLA SITUAZIONE ECONOMICA O SOCIALE DELLA LORO FAMIGLIA, ABBIANO ACCESSO EQUO E INCLUSIVO ALLE SCUOLE COMUNALI

attraverso politiche di borse di studio, trasporti scolastici gratuiti e programmi di supporto per gli studenti svantaggiati.

VALUTAZIONE PERIODICA DEL SERVIZIO MENSA

e dei menù al fine di ottenere una riduzione concreta degli sprechi dei pasti e rendere più consapevoli i piccoli utenti sul tema dello spreco alimentare, creando anche iniziative ad hoc.

RIMODULARE IL TARIFFARIO PER I SERVIZI MENSA

delle scuole, concordandola con i comitati mensa dei genitori. Prevedere il servizio mensa anche per le scuole medie.

NECESSARIO AUMENTARE LA PRESENZA DI CORSI PROFESSIONALI E DI LAUREA COLLEGATI ALLE PECULIARITÀ DEL TERRITORIO

per incrementare la presenza di giovani studiosi e ridurre l'esodo verso altri istituti e atenei

FAVORIRE L'ORGANIZZAZIONE DI EVENTI CULTURALI

festival e programmi educativi che possano contribuire a celebrare le diversità e promuovere l'intercultura.

REALIZZARE ATTRAVERSO ERDIS alloggi per i giovani universitari

PER L'ACCESSIBILITA' E L'ACCOGLIENZA

INSERIMENTO DEL DISABILITY CITY MANAGER

ovvero una figura professionale e di esperienza nel campo della disabilità, che avrà come obiettivi quello di promuovere presso le singole componenti dell'Amministrazione comunale un'attenzione peculiare alle persone con disabilità, di segnalare ad amministratori e dirigenti eventuali iniziative e azioni che possano porsi in contrasto con gli enunciati della Convenzione Internazionale sui Diritti delle Persone con Disabilità. Alla figura del Disability Manager è quindi affidato il compito di coordinare le varie agenzie del territorio che si occupano di disabilità in tavoli di co-governance, cioè di collaborazione, condivisione, concertazione di tematiche, obiettivi, processi, progetti.

ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

attraverso la revisione e l'attuazione del P.E.B.A. (Piano Eliminazione Barriere Architettoniche) in modo da garantire, nell'arco della legislatura, un significativo miglioramento delle condizioni di accessibilità per tutta la comunità che copra l'intero territorio comunale.

SPIAGGE ACCESSIBILI

implementando strategie prevedendo ove necessario servizi dedicati alle persone con disabilità motorie o malattie altamente invalidanti. Nel concreto tali strategie si traducono nella costruzione di percorsi senza ostacoli, preferibilmente rampe o passerelle, che conducano direttamente al bagnasciuga implementando parcheggi vicini alle spiagge riservati alle persone con disabilità con spazi ampi e accessibili, servizi igienici adeguati, assistenza ed attrezzature di ausilio e supporto, segnaletica fruibile dalle persone con disabilità visiva o uditiva.

SERVIZI ALLA DISABILITÀ

per dare un concreto sostegno alle persone disabili e migliorare l'integrazione e inclusione garantendo:

- Servizi di Assistenza Domiciliare (SAD)
- Assistenza Scolastica per la Disabilità (SAS)
- Servizi di trasporto scolastico
- Integrazione socio-lavorativa
- Miglior accesso a terapie e strutture
- Assistenza educativa territoriale domiciliare
- Servizi di accompagnamento per le persone non vedenti
- Servizio di interpretariato per le persone non udenti
- Integrazione di minori e ragazzi disabili nel tessuto cittadino.

Occorre inoltre effettuare interventi in strutture per la disabilità garantendo l'ospitalità presso i Centri Diurni socio-educativi riabilitativi per Disabili, con interventi di sostegno economico al pagamento delle rette di ospitalità presso i Centri residenziali. Occorre infine aumentare la funzionalità del CTL, struttura che deve garantire libero accesso e supervisione, aumentando il numero di posti al fine di migliorarne la ricettività.

ACCESSIBILITÀ ATTRAVERSO LE PIATTAFORME WEB

per rendere fruibili gli atti e le iniziative promosse dall'amministrazione alle persone non vedenti.

CREAZIONE DI SPAZI INCLUSIVI PER ANZIANI E PERSONE CON DISABILITÀ

promuovendo attività ricreative e servizi specificamente pensati per migliorare la qualità della vita di questi cittadini.

ATTIVARE UN CENTRO DIURNO SEMIRESIDENZIALE PER MINORI CON DISABILITÀ

dove istituire anche corsi di formazione professionale, al fine di garantirne l'inserimento nel mondo del lavoro.

RICONOSCIMENTO DELL'IMPORTANZA DEGLI ALLOGGI TEMPORANEI

Questi alloggi sono essenziali per offrire una risposta immediata e adeguata a situazioni di emergenza. Proporremo politiche per incentivare la realizzazione di queste strutture

attraverso partnership pubblico-private, contribuendo significativamente alla stabilità e alla sicurezza della nostra comunità.

INVESTIMENTI NELL'HOUSING SOCIALE

e garantire alloggi accessibili a coloro che ne hanno più bisogno. Questo progetto si rivolge a famiglie a basso reddito, giovani coppie e anziani, fornendo loro soluzioni abitative a costi contenuti, ma di alta qualità. Incentivando la realizzazione di complessi residenziali inclusivi, miriamo a promuovere la coesione sociale e l'integrazione comunitaria, offrendo non solo una casa, ma un supporto reale alla vita quotidiana delle persone.

INVESTIRE NELLE RETI DI SOSTEGNO SOCIALE

nei programmi di prevenzione della violenza e nell'assistenza ai gruppi vulnerabili per garantire che nessuno venga lasciato indietro e che tutti possano contribuire al tessuto sociale.

COORDINAMENTO DI TUTTE LE ASSOCIAZIONI DEL TERZO SETTORE

con un tavolo permanente e identificazione di una vera azienda dei servizi alla persona, che coincida con il distretto sanitario.

POLITICHE PER LA CASA

lavorando sul fronte del disagio abitativo, attraverso le seguenti azioni concrete:

- Promozione dei contratti a canone concordato;
- Istituzione di un fondo di garanzia di tipo rotativo idoneo a dare le garanzie necessarie e sufficienti al proprietario che intenda affittare un alloggio e all'inquilino in difficoltà a fornire individualmente le garanzie tradizionali richieste;
- Continuare la proficua collaborazione con l'ente regionale ERAP, per la realizzazione di nuovi alloggi ERP-case popolari il ripristino
- degli alloggi inagibili;
- Promuovere un patto con le banche locali interessate a smobilizzare il grande patrimonio immobiliare fermo per incaglio e in- solvenza per concedere a canone calmierato gli immobili;

- Favorire l'accesso al credito, per consentire ai potenziali inquilini non bancabili modalità personalizzate e sostenibili, in modo da poter restituire il debito.
- *Bonus under 35 per l'acquisto della prima casa*

PER LO SPORT

Le Infrastrutture sportive rappresentano il cuore pulsante della nostra comunità, luoghi dove poter coltivare la passione per lo sport, sviluppando lo spirito di squadra e il senso di appartenenza.

- Procedere immediatamente alla progettazione e alla costruzione del nuovo Palazzetto dello Sport/Auditorium da almeno 3.000 posti, reperendo le risorse economiche da partner privati e pubblici. Tale Auditorium, da ubicare in una zona condivisa con cittadini e stakeholders, dovrà essere luogo di socializzazione e condivisione.
- Favorire l'inclusione sociale attraverso lo sport, promuovendo programmi sportivi accessibili e studiati per persone con disabilità, anziani e categorie più svantaggiate.
- Avviare campagne di promozione dello sport come strumento migliorativo del benessere fisico e mentale, attraverso campagne di sensibilizzazione, programmi di prevenzione delle malattie e attività fisica terapeutica.

Lo sport va incentivato grazie anche alla realizzazione di strutture per poterlo praticare.

Per questo intendiamo:

- Realizzare un impianto di calcio a 5, una disciplina in forte crescita nel nostro territorio che va valorizzata e sostenuta.
- Prevedere opere di straordinaria manutenzione allo Stadio Mancini a partire dalla gradinata che necessita di interventi urgenti. Occorre inoltre apportare migliorie agli spogliatoi così come alle restanti strutture a servizio del Fano Calcio.
- Realizzare una nuova palestra presso l'ex-mattatoio comunale vista la grande carenza di infrastrutture sportive al coperto, che possa accogliere diverse discipline portate avanti dalle associazioni del territorio.
- Coinvolgere le associazioni sportive del territorio per il potenziamento delle strutture sportive esistenti affidando loro la gestione di impianti come il circuito ciclistico "Marconi", la struttura d'atletica "Zengarini" nonché le palestre e i campi sportivi comunali, modificando anche il regolamento comunale.
- Procedere ad una ricognizione di tutti gli impianti e aree sportive, al fine di valutare come valorizzarle, tramite anche la collaborazione con le associazioni sportive e con i privati (es. Piscina Dini Salvalai, Casa Bartoli, Campo Via Pisacane, area sportiva Trave, ecc.)

PER I SERVIZI CIMITERIALI

Intendiamo garantire una manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti i cimiteri della città che versano in uno stato indecoroso.

Finanziare l'ampliamento del cimitero di Rosciano, di Ferretto, di Carignano, dell'Ulivo e Centrale.

Integrare sistemi di controllo per contrastare furti e atti vandalici all'interno delle strutture.

Valutare ipotesi di esternalizzare il servizio ad Aset per garantire una gestione più efficiente ed efficace del verde e dei locali adibiti.

PER LE POLITICHE A SOSTEGNO DEGLI ANIMALI

- Sostenere il canile municipale gestito da Melampo, con investimenti straordinari per renderlo più accessibile.
- Sostenere il gattile comunale, le varie oasi feline presenti in città e le associazioni di volontariato che portano avanti le colonie feline.
- Creare un patentino per i referenti di colonia, che dovranno svolgere un corso/incontri formativi.
- Promuovere sul territorio cittadino politiche serie di adozione consapevole e gestione degli animali, attraverso eventi e incontri informativi per la comunità, su etologia del cane e del gatto. Eventi informativi nelle scuole e corsi informativi per adulti.
- Prevedere, all'interno del regolamento comunale, l'obbligo di chippatura di gatti e sterilizzazione per le femmine padronali al fine di limitare le nascite di randagi
- Realizzare uno sgambatoio per cani in ogni quartiere ed effettuare la dovuta manutenzione in collaborazione con associazioni o con i consigli di quartiere
- Istituire un dialogo con Enel Green Power ed eventuali associazioni locali, per l'adeguata gestione della fauna presente lungo il Canale Albani, diventato un vero e proprio corridoio ecologico.
- Riconosciamo il profondo legame che lega i nostri cittadini ai loro animali domestici. Per questo, ci impegniamo a realizzare un cimitero degli animali, fornendo uno spazio di rispetto e memoria dove le famiglie possono commemorare i loro amati compagni. Questo cimitero sarà progettato con cura, offrendo diverse opzioni di sepoltura e servizi di mantenimento, per assicurare un luogo dignitoso e sereno dove onorare e ricordare gli animali che hanno arricchito le nostre vite.

4) FANO PIÙ' VIVIBILE

Puntiamo a rendere la città un luogo più vivibile, con una forte attenzione al benessere dei cittadini e alla sostenibilità ambientale.

Abitare in una città con una buona qualità di vita può fare la differenza tra un'esistenza soddisfacente ed una vita carica di stress e difficoltà. La qualità della vita urbana si riflette in una serie di elementi che, creando un ambiente favorevole al benessere fisico, mentale, sociale ed economico, influenzano positivamente la soddisfazione e la felicità dei cittadini. Uno dei principali fattori indice di una città con una buona qualità di vita è l'accesso ai servizi ed alle infrastrutture. Inclusi servizi sanitari di eccellenza, istruzione di alto livello, trasporti efficienti e sicuri e una vasta gamma di opportunità per il tempo libero e il divertimento.

La presenza di parchi ben curati, aree verdi e spazi pubblici accoglienti offre agli abitanti la possibilità di godersi la natura e di fare attività all'aria aperta, migliorando il benessere fisico e mentale.

La presenza di istituzioni educative di qualità, la possibilità di accedere a percorsi formativi e posti di lavoro stimolanti e ben remunerati, contribuiscono al successo individuale e al miglioramento della qualità della vita del singolo cittadino. Una cultura imprenditoriale vivace e la presenza di start-up e aziende innovative creano nuove opportunità di crescita economica e di realizzazione personale.

Ma forse uno degli aspetti più importanti di una città con una buona qualità di vita è la possibilità di sviluppare relazioni significative e di appartenenza alla comunità. La presenza di una vita sociale vibrante, con eventi culturali, ricreativi e di intrattenimento così come la partecipazione attiva alla vita civica e politica, favoriscono la coesione sociale e il senso di appartenenza tra gli abitanti. In conclusione, vivere in una città con una buona qualità di vita offre una serie di vantaggi tangibili e intangibili che influenzano positivamente il benessere degli abitanti. Investire nel miglioramento della qualità della vita urbana non solo migliora il benessere individuale, ma contribuisce anche a creare comunità più felici, sane e sostenibili per tutti i loro abitanti.

Per rendere Fano più vivibile ci sono diverse azioni da poter mettere in campo che vanno dall'urbanistica alla sostenibilità, dalla vivibilità alla digitalizzazione. Ecco alcune delle nostre idee per rendere la città più vivibile, a beneficio di residenti e turisti, da implementare attraverso un approccio integrato e la collaborazione tra residenti, amministrazione comunale, imprese e le numerose realtà associative presenti nel territorio. Una città più vivibile è il risultato di un impegno continuo verso il benessere e la qualità della vita della sua comunità.

LE NOSTRE PROPOSTE PER LA SANITÀ

La sanità rappresenta una prerogativa per il centrodestra. Vogliamo assicurare servizi di qualità e un'assistenza adeguata ai soggetti che vivono una difficoltà. Va detto che se il Santa Croce è ancora attivo il merito va attribuito al centrodestra che si è sempre speso a favore del nostro nosocomio. Guardare al futuro significa mettere al centro il benessere dei nostri cittadini.

Popolazione residente nel Comune di Fano al 31 Dicembre 2022: 59.897, di cui il 26,1% over65, a fronte di una media regionale del 25,6%, a dimostrazione del processo di invecchiamento rilevante a carico dei cittadini fanesi. Il quadro epidemiologico sopra descritto comporterà una crescente domanda di prestazioni sanitarie dovuto all'aumento dell'aspettativa di vita, al conseguente progressivo invecchiamento della popolazione e alla necessità di controllare le condizioni dei cronici e prevenirne le riacutizzazioni e complicanze. Pertanto, alla luce dei cambiamenti demografici e sociali, la riforma della sanità fanese deve essere accompagnata da un cambiamento di modello che porti finalmente la medicina ospedaliera e quella territoriale a lavorare in maniera sinergica, orientandole a fornire assistenza ad un numero sempre crescente di pazienti cronici pluripatologici e fragili, che necessitano di continuità di cura e di assistenza socio-sanitaria.

- Valorizzazione delle specialità presenti presso l'Ospedale Santa Croce, da dedicare all'alta complessità, con potenziamento dell'attività chirurgica in elezione (chirurgia generale, ortopedia, ORL, oculistica, urologia, dermatologia, senologia);
- Mantenimento dei percorsi di emergenza-urgenza con realizzazione della nuova palazzina dell'emergenza-urgenza;
- Potenziamento delle attività dei reparti di area medica (cardiologia e scompenso cardiaco, geriatria, medicina interna, nefro-dialisi, pneumologia, riabilitazione, oncologia, neurologia);
- Ristrutturazione del blocco B del Santa Croce;
- Consolidamento della gestione e della presa in carico ospedaliera dei pazienti affetti da patologie croniche (diabete, scompenso cardiaco, BPCO, patologie neurologiche croniche) e croniche riacutizzate, garantendo un percorso integrato con i medici di medicina generale, e focalizzato sul miglioramento della salute e del benessere del paziente;
- Collaborazione tra i Medici Ospedalieri e Medici di Medicina Generale, anche tramite la diffusione dell'infermiere di comunità, dell'assistenza domiciliare e della telemedicina, in un'ottica di continuità ospedale-territorio e di sanità di prossimità, soprattutto orientata a fornire risposte ai bisogni di salute del paziente anziano e fragile o con disabilità;
- La casa come primo luogo di cura per il cittadino: reingegnerizzazione dei processi di assistenza domiciliare, attraverso lo sviluppo di soluzioni digitali innovative quali strumenti di intelligenza artificiale e di telemedicina, coerentemente agli obiettivi del PNRR, per collegare la residenza del paziente con gli specialisti ospedalieri, generando benefici diretti per i pazienti e le loro famiglie, che potranno interagire con i Medici Ospedalieri e Medici di Medicina Generale direttamente dalla propria abitazione, ottenendo indicazioni precise e mirate sulla cura, contribuendo così al monitoraggio costante della loro salute;
- Sviluppo e Valorizzazione della ricerca biomedica nell'ambito dell'Ospedale Santa Croce, tramite la collaborazione con le Università delle Marche, al fine di sviluppare nuovi modelli organizzativi mirati a migliorare il trattamento e l'assistenza ai pazienti anziani, cronici e fragili, a favorire l'integrazione sociosanitaria e la prevenzione della fragilità dei pazienti anziani, coerentemente alla legge delega n. 33/2023 e al D.M.77/PNRR Missione 6;
- Sviluppare modelli di medicina d'iniziativa per i pazienti affetti da patologie croniche, mirando sia alla prevenzione che al miglioramento della gestione delle malattie croniche in ogni loro stadio, con effetti positivi attesi per la salute dei cittadini;
- Sviluppare progetti di inclusione sociali, ovvero iniziative finalizzate a favorire la cultura e la prassi di una solidarietà reciproca e a sviluppare modelli tecnici innovativi a favore delle persone affette da disagio psichico;
- Realizzazione del nuovo hospice pediatrico (ex ospedaletto dei bambini);

● AFFIDARE I POSTI LETTO ATTUALMENTE A CARICO DEL COMUNE DI FANO per il nuovo centro residenziale Alzheimer che dovrà essere realizzato in collaborazione con la

Fondazione Carifano e richiedere alla Regione Marche almeno altri 40 nuovi posti per RSA ed RP, emergenza vera del nostro tempo, di cui la nostra città è carente.

● DISAGIO PSICOLOGICO E DIPENDENZE DA ALCOOL E DROGA

Occorre definire un progetto nuovo per risolvere le difficoltà legate alle problematiche del disagio psicologico e dalle dipendenze, sia per chi ne soffre sia per le loro famiglie, attraverso:

- creazione di centri funzionali e rispondenti ai bisogni
- rafforzamento di percorsi mirati alla rieducazione, alla prevenzione e attività pratiche per la riabilitazione dei soggetti patologici.

Al fine di coordinare ed attuare i progetti in modo fluido , efficace e funzionale, andrà istituito un “Polo sociale” ad organizzazione manageriale, che riorganizzando tutte le risorse esistenti, coordini e sviluppi le stesse nell’ottica di un potenziamento dei servizi, in modo sincronico tra loro. Il Polo Sociale ha come obiettivo primario quello di creare un percorso di informazione, formazione creando sinergia tra i servizi per promuovere l’inclusione sociale, in tutti i suoi aspetti e per tutte le fasce coinvolte, nessuna esclusa.

PER LA SOSTENIBILITÀ

LAVORI PUBBLICI:

I lavori pubblici devono essere a supporto dell'idea di sviluppo dell'intera città. Va abbandonato il concetto che un'opera sia fine a sé stessa o che sia un evento spot scollegato da una visione strategica. Per questo motivo verranno ideate opere che si inseriranno in una idea di sviluppo turistico di Fano, pensando a nuovi parcheggi a servizio del centro e della zona mare; nuove aree pedonali che permettano una maggiore integrazione fra le attività commerciali, ricettive, sociali, culturali e tutto il tessuto cittadino.

Le opere pubbliche saranno al servizio del mercato del lavoro : Una città attrattiva per chi fa impresa deve mettere a disposizione degli investitori una rete di infrastrutture tale da rendere appetibile Fano a chi vuole portare lavoro e sviluppo nel nostro territorio.

Gli edifici pubblici verranno valorizzati con una cura costante dedicando a loro un capitolo di bilancio specifico. Un esempio su tutti va speso per le scuole per le quali non sarà più lasciata la loro manutenzione ad attività sporadica e non pianificata.

I cantieri PNNR in corso e per i quali sono già in essere i finanziamenti verranno portati a compimento.

I lavori pubblici al servizio della città dello sport: a Fano manca un piano regolatore sportivo all'interno del quale progettare e realizzare le strutture sportive che servono alla collettività. Seguendo questa visione di città verranno potenziati gli impianti sportivi secondo una progettazione attenta e studiata evitando di realizzare strutture non accessibili o fuori dai contesti di utilizzo.

● PARCHI E SPAZI VERDI

- Mappatura dei Parchi della città con indicazione delle attrattive differenziate, connessione con percorsi tra gli stessi.
- Manutenzione costante dei parchi pubblici per mantenerli puliti, decorosi ed illuminati, con il coinvolgimento di volontari e dei consigli di quartiere.

● INSTALLAZIONE DI BAGNI PUBBLICI

con sistemi tecnologici di lavaggio igienizzazione e asciugatura, con possibilità di auto alimentarsi ad energia solare.

● RIQUALIFICAZIONE DEI PASSEGGI

con l'installazione di nuovi giochi e percorsi benessere con la possibilità di eseguire attività con il supporto di applicazioni dedicate. Sarà necessario intervenire con la sistemazione permanente dei due viali che versano in gran parte in uno stato di incuria. Verrà valutata la possibilità di installare un impianto di videosorveglianza per garantire la sicurezza di un luogo dedicato alle famiglie.

● MOBILITÀ SOSTENIBILE

- Incaricare una società di consulenza che rediga il nuovo piano PUT (Piano Urbano del Traffico), dando priorità alla creazione di piste ciclabili protette integrate tra di loro.
 - Collaborare con le aziende private per implementare soluzioni innovative di mobilità sostenibile anche grazie alla costituzione di distretti industriali ad hoc.
 - Promuovere l'utilizzo della bicicletta per muoversi in città, attraverso una rete estesa di piste ciclabili sicure e percorsi ciclo-pedonali che colleghino le principali aree residenziali, commerciali e lavorative.
 - Migliorare la segnaletica e la messa in sicurezza delle piste ciclabili esistenti.
 - Implementare politiche a favore dei pedoni valutando zone chiuse al traffico nel centro storico e lungomare con accessi videosorvegliati.
 - Ci impegniamo a incrementare la rete di colonnine di ricarica in tutta la città. Collaboreremo con aziende nazionali per sviluppare un'infrastruttura adeguata che renda l'utilizzo di auto elettriche una scelta praticabile e conveniente per tutti i cittadini. Questa iniziativa non solo migliora la qualità dell'aria ma promuove anche uno stile di vita più sostenibile.
 - Incentivare l'uso di auto elettriche proponendo agevolazioni all'ingresso ZTL e/o la sosta gratuita negli stalli blu.
- Continuare con la realizzazione della ciclovia del Metauro a fianco della ex ferrovia.

In merito all'ex ferrovia Fano-Urbino valuteremo costi e benefici per una ferrovia turistica (come da decreto del governo) oppure per una metropolitana di superficie silenziosa e sostenibile.

● PIANO URBANO MOBILITÀ SOSTENIBILE E PIANO ITINERARI CICLABILI

Rivisitazione e aggiornamento, attraverso il coinvolgimento della cittadinanza e degli altri stakeholders, del PUMS (Piano Urbano Mobilità Sostenibile) e del Piano degli Itinerari Ciclabili. Più nello specifico, la rivisitazione dei due Piani deve riguardare il completamento degli assi ciclo-pedonali di primario interesse (Ciclovia del Metauro - direzione est/ovest - e Ciclovia Adriatica - direzione nord/sud) ed il collegamento di questi ultimi con le altre reti di piste ciclo-pedonali esistenti e da progettare per unire i quartieri semi-periferici e periferici con il resto della città. Tali percorsi ciclabili dovranno essere sicuri e fruibili da tutti.

● ADOTTARE STANDARD DI DESIGN URBANO

che favoriscano la coerenza e l'estetica nella città, anche attraverso progetti di rigenerazione urbana che interessino aree degradate o obsolete.

- **ADOTTARE UNA ZONIZZAZIONE INTELLIGENTE CHE PROMUOVA UN PUG**

(ex PRG) a zero consumo di suolo, favorendo quartieri misti con residenze, attività commerciali e spazi pubblici.

- **PROMUOVERE CON INCENTIVI PROGETTI EDILIZI SOSTENIBILI**

Ci impegniamo a promuovere la sostenibilità nell'edilizia attraverso l'offerta di incentivi significativi per progetti che incorporano tecnologie ecocompatibili e materiali sostenibili. Supporteremo iniziative che riducono l'impatto ambientale, migliorano l'efficienza energetica e utilizzano risorse rinnovabili. Il nostro obiettivo è trasformare il nostro tessuto urbano in un modello di efficienza e innovazione sostenibile.

- **SVILUPPO DI UN PROGETTO ORGANICO**

che coinvolga associazioni di ogni genere e natura che operino sul territorio comunale per la promozione di iniziative e progetti che possano rispondere alle richieste dell'agenda 2030. Siamo tutti chiamati ad intervenire con azioni concrete e misurabili.

- **CREARE HUB DEDICATI ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE**

incentivando progetti co-finanziati da comune, fondazioni e da imprese del territorio che possano sostenere il progetto stesso.

- **PROMUOVERE POLITICHE A FAVORE DELLA SIMBIOSI INDUSTRIALE**

ovvero massimizzare il valore delle risorse di scarto tramite lo scambio di materiali, energia, servizi e competenze tra diverse industrie, incentivando la collaborazione tra aziende al fine di promuovere e incentivare il concetto di lavoro in sinergia. Tale sinergia porterebbe i seguenti vantaggi:

- Risparmio economico, evitando costi legati alla gestione dei rifiuti.
- Riduzione dei costi per l'approvvigionamento di materie prime e energia.
- Creazione di una rete di business e di nuove opportunità di mercato.
- Riduzione dei costi legati alla gestione, trasporto e produzione dei rifiuti.
- Ottimizzazione dell'utilizzo di risorse e prevenzione della produzione dei rifiuti.

PER VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE

- Alleggerire il traffico veicolare che oggi interessa le vie limitrofe al centro storico (Via Roma, Viale Buoizzi, Via Pisacane, Via XII Settembre), deviandolo su bretelle e circonvallazioni, garantendo una visione d'insieme che dia un forte impulso allo sviluppo economico dell'intera area.
- Intercettare fondi economici e rivedere, assieme alla Giunta Regionale e alla Provincia di Pesaro e Urbino ed ascoltando i territori più strettamente coinvolti, il tracciato della c.d. "Variante Gimarra". Occorre evitare la costruzione di un semplice tratto di Interquartieri, bensì una variante vera e propria che colleghi Fano e Pesaro, sgravando la strada Statale 16, già fortemente appesantita, a beneficio dei tanti pendolari che ogni giorno la percorrono rispettando tuttavia l'ambiente e le legittime aspettative e preoccupazioni dei quartieri più direttamente coinvolti.
- Uno degli obiettivi primari di intervento dovrà essere la realizzazione da parte di Società Autostrade del casellino di Fano Nord a Fenile (che dovrà essere presentato e condiviso con il quartiere), a seguito di uno studio di fattibilità per l'utilizzo della strada di cantiere, utilizzata da Autostrade per l'Italia durante i lavori per la realizzazione della terza corsia, come collegamento con Pesaro.
- Progettare un intervento di miglioramento e messa in sicurezza del collegamento dei quartieri Torrette, Ponte Sasso e Metaurilia con il resto della città, puntando all'utilizzo dei 50 milioni di euro previsti dalla Regione.

- Adottare un piano di manutenzione straordinario delle strade e dei marciapiedi specie nelle periferie e garantire una manutenzione costante attraverso una squadra di operatori finanziata dal comune, che tenga in considerazione le segnalazioni provenienti dai cittadini e dai costituendi Consigli di Quartiere, da affiancare eventualmente a ditte esterne individuate tramite gara d'appalto.
- Fare una programmazione pluriennale degli asfalti, per non permettere che dopo qualche mese vengano effettuati interventi nei sottoservizi. In caso di necessità di allacci da parte di privati, sarà a loro carico l'asfaltatura completa del tratto interessato e non sarà più sufficiente solamente rattoppare lo scavo.
- Accesso al centro storico per i veicoli a motore limitato temporalmente ad alcune fasce orarie: basta corrieri e camioncini ad ogni ora del giorno. Una zona a traffico limitato vera per soli residenti e operatori economici, con telecamere ad hoc;
- Rivedere la viabilità di Via Trave, Via Bellandra, via Galilei concordandola con i residenti.

La città di Fano soffre in maniera cronica di mancanza di parcheggi.

I nostri obiettivi sono:

- Realizzare un parcheggio multipiano a servizio del centro storico e della zona mare, da condividere con i cittadini, le associazioni di categoria e le attività economiche.
- E' necessario promuovere l'uso di parcheggi in zone semi-periferiche con stazioni di interscambio, incoraggiando l'utilizzo di mezzi pubblici e sostenibili per il raggiungimento delle zone centrali.
- Aumentare la capienza del parcheggio della Caserma Paolini allargando la concessione demaniale anche al restante piazzale e valutare l'obbligo del disco orario permettendo soste di almeno 4 ore, scongiurando così parcheggi permanenti di mezzi, favorendo quindi il turnover.
- Prevedere abbonamenti annuali nei parcheggi a pagamento del centro storico, valevoli tutti i giorni eccetto il sabato, per i residenti e operatori economici così come avvenuto in zona mare.

● PULIZIA E DECORO URBANO

Garantire, anche attraverso le società in house e partecipate del Comune, una costante pulizia e manutenzione delle strade, dei marciapiedi, dei parchi e dei monumenti pubblici, per mantenere la città ordinata e maggiormente vivibile. Investire in arredi urbani di qualità, come panchine, fontane, sculture e opere d'arte pubbliche, per migliorare l'aspetto estetico della città, specie delle zone ad oggi scarsamente valorizzate.

● MANUTENZIONE EFFICACE DELLE ROTATORIE

migliorando la percezione visiva degli ingressi della città o delle varie zone urbane. Per questo riteniamo importante coinvolgere anche il privato nella gestione e manutenzione di questi spazi per incentivare l'appartenenza al territorio.

● RIGENERAZIONE URBANA

Potenziare le infrastrutture pubbliche, come strade, marciapiedi, piste ciclabili, illuminazione pubblica, reti idriche e fognarie, per migliorare l'accessibilità e la qualità della vita nelle aree oggetto di rigenerazione e non solo.

– CENTRO STORICO Piano generale che preveda una riqualificazione del centro, con particolare attenzione per Piazza Amiani, Piazza XX Settembre e una manutenzione particolare su Via Cavour;

– LUNGOMARE Riqualificazione di tutto il lungomare condivisa con gli operatori economici, da Fosso Sejore a Ponte Sasso, partendo dal completamento della passeggiata di Sassonia da Nord a Sud. Per quanto riguarda l'ex pista dei Go-Kart, è nostra intenzione valutare la fattibilità tecnico-economica del

progetto del Comitato Sassonia Sud, con l'impegno di reperire i finanziamenti necessari per la realizzazione dell'opera, ivi compreso la realizzazione del sottopasso che collega via Pisacane con Via del Bersaglio.

– ZONA INDUSTRIALE Manutenzione stradale e progettazione di parcheggi coperti con pannelli fotovoltaici. Riqualificare aree industriali abbandonate, siti contaminati o zone degradate per riutilizzarle in modo sostenibile, creando spazi pubblici, parchi, centri culturali, residenze e infrastrutture ricreative.

● DIFESA DELLA COSTA

Proseguire con la progettazione e la realizzazione delle scogliere a protezione delle spiagge da Fosso Sejore a Ponte Sasso in sinergia con la Regione Marche e RFI. Rinforzare la diga foranea del Porto.

● PORTO

Il porto versa in uno stato di precariato dovuto ad un fallimento in corso della Marina dei Cesari, che vede la presenza di un curatore fallimentare. Sarà prioritario coinvolgere imprenditori locali per poter avanzare una proposta privata di acquisto della concessione; inoltre è prioritario:

- Realizzare uno scalo di alaggio pubblico;
- Pulizia del porto attraverso un dragaggio d'emergenza e pianificazione annuale di interventi che possano permettere alle imbarcazioni di uscire ed entrare in sicurezza;
- Installare un punto di raccolta differenziata delle plastiche e delle reti trovate in mare;
- Redigere un nuovo piano del porto, che dia prospettiva e sviluppo sia alle attività marittime che turistiche.
- Promuovere in tutti i modi possibili la formazione della manodopera.
- Promuovere anche attraverso il coinvolgimento delle scuole, visite al porto e alla cantieristica, nonché incentivare eventi, che negli ultimi anni non sono stati più realizzati.
- Prevedere la rimozione del relitto al porto, una pessima cartolina per la nostra città.

● AEROPORTO

Realizzare attraverso Enac una pista in asfalto che dia prospettive e sviluppo a tutto il comparto.

- Salvaguardare la Fanum Fortunae srl, società di cui il Comune ha le quote, per la futura gestione dell'aeroporto Enzo e Walter Omiccioli, insieme a Camera di Commercio, Provincia e club/aziende che potrebbero essere interessate a farne parte.
- Ampliare gli hangar presenti;
- Riportare l'aeroporto al centro di iniziative sociali e di intrattenimento, sulla scia degli ultimi eventi come quello dedicato alla Befana, o Para-Adrenalina che hanno visto il coinvolgimento di ben 100 persone con disabilità.
- Valorizzare le attività presenti come la scuola di volo, paracadutisti, aeroclub, frecce tricolori, ecc...
- Creare un polo logistico di manutenzione dei veicoli;
- Incentivare concerti e iniziative con le scuole
- Progettare una club house presso l'ex-aero club in collaborazione con le diverse associazioni, valutando anche la creazione di un museo storico;
- Realizzazione di un parco urbano all'ex campo di aviazione, che non comprometta la sicurezza dei piloti.

● NUOVA CASERMA DEI VIGILI DEL FUOCO

Garantire l'appalto per la realizzazione della nuova caserma dei Vigili del Fuoco a Chiaruccia.

● ARRETRAMENTO DELLA FERROVIA

Un progetto ambizioso che dovrà essere condiviso con Regione, Governo e comuni limitrofi. Siamo per l'arretramento complessivo della tratta ferroviaria e contrari ad un by pass che rientrerebbe a Fosso Sejore o a Torrette - Metaurilia. Dovrà essere condiviso con i quartieri e studiato il percorso migliore affinché non sia danneggiato il nostro paesaggio.

PER LA BUROCRAZIA E DIGITALIZZAZIONE

● RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA DELLA “MACCHINA COMUNALE”

Il governo della città riesce a fornire risposte appropriate alla comunità solo quando la macchina amministrativa comunale è efficiente, trasparente e in grado di fornire servizi pubblici di qualità. Per rafforzare la capacità amministrativa comunale, anche per meglio intercettare e gestire le risorse del PNRR e quelle dei fondi europei, è necessario:

- Assumere personale sulla base dei reali fabbisogni dei diversi uffici e investire nella formazione e nello sviluppo professionale del personale già in servizio;
- Valutare e ridistribuire le risorse finanziarie e umane verso settori chiave e progetti prioritari;
- Riduzione degli oneri burocratici e semplificazione delle procedure, implementazione di sistemi di gestione documentale e di flusso di lavoro digitale, nonché utilizzo di piattaforme online per i servizi pubblici e la comunicazione con i cittadini.
- Promuovere l'uso delle tecnologie per migliorare i servizi pubblici, da rendere il più possibile digitali.

Al fine di migliorare la legittimità e la qualità delle decisioni dell'amministrazione comunale, è utile implementare sistemi di accountability e monitoraggio delle performance, per meglio individuare le aree critiche ed i relativi eventuali spunti di miglioramento.

Istituire lo Sportello “Fare Impresa”, (come già indicato nella sicurezza economica) all'interno del SUAP o dello Sportello Energia esistente, che svolga funzioni sia di osservatorio (analisi dei bisogni e delle necessità delle imprese nell'area industriale di Fano) che di sportello per le imprese, fornendo servizi quali orientamento, fundraising, crowdfunding civico, formazione, sviluppo della rete digitale.

Garantire l'accesso a Internet ad alta velocità in tutta la città attraverso una capillare rete Wi-Fi e incrementare la presenza della fibra in città e nelle periferie.

5) FANO PIU' BELLA

Esaltare la bellezza urbana per arricchire la qualità di vita, attrarre turismo e stimolare gli investimenti: questa è la nostra prerogativa.

La bellezza di una città non è solo una questione estetica, ma rappresenta un aspetto fondamentale per la qualità della vita dei cittadini e per la prosperità economica delle imprese, soprattutto di quelle che operano nei settori del commercio, dell'accoglienza turistica e della ristorazione.

E' bella una città curata, ordinata, accogliente, che promuove e diffonde la cultura, che valorizza il suo patrimonio monumentale, storico e artistico. Una città dinamica nell'innovazione tecnologica e attenta al mondo delle imprese, capace di salvaguardare l'ambiente e conservare l'integrità del paesaggio.

La bellezza di una città ha un significativo impatto sul benessere individuale dei suoi abitanti. I parchi ben curati, le strade alberate, gli edifici storici, le opere d'arte pubbliche e fruibili contribuiscono a creare un ambiente urbano accogliente e favoriscono il benessere mentale e fisico dei cittadini. La bellezza ed il decoro urbano svolgono un ruolo fondamentale nella promozione della coesione sociale e dell'identità di una comunità. Uno spazio pubblico ben progettato ed esteticamente piacevole che può diventare luogo di incontro e di interazione per persone di culture diverse, favorisce la creazione di legami sociali, il senso di appartenenza e la costruzione di comunità solidali e inclusive. Inoltre la bellezza di una città è un importante motore di sviluppo economico.

Uno spazio urbano attraente e ben curato attira nuovi investimenti, nuovi turisti e, perché no, nuovi residenti. I visitatori e i potenziali investitori preferiscono una città gradevole, con una buona qualità urbana. Investire nella bellezza urbana ha un impatto positivo sull'attrattività economica della città e contribuisce alla creazione di posti di lavoro e alla crescita economica. In conclusione, la bellezza di una città ha un impatto profondo sul benessere individuale, sulla coesione sociale, sull'attrattività economica e sulla promozione turistica. Investire sulla bellezza significa avere attenzione e cura per la salute, la prosperità e la qualità della vita dei cittadini.

È fondamentale che l'amministrazione comunale, in sinergia con le imprese, le associazioni e gli enti del territorio, riconosca e valorizzi l'importanza della bellezza urbana, nella creazione, in prospettiva futura, di una Fano più vivibile ed accogliente.

LE NOSTRE PROPOSTE PER LA CULTURA

● CREARE PARTENARIATI E COLLABORAZIONI CON LE ORGANIZZAZIONI CULTURALI

Le istituzioni educative e le associazioni presenti sul territorio per offrire alla città, anche attraverso il sistema museale, un'offerta culturale integrata di qualità. Sfruttare le tecnologie digitali e online per rendere i servizi culturali più accessibili e inclusivi.

● FORNIRE RISORSE FINANZIARIE E SUPPORTI ORGANIZZATIVI ALLE ISTITUZIONI E ORGANIZZAZIONI CULTURALI

anche mediante partnership con altri enti pubblici, per la creazione e gestione di rassegne letterarie, eventi culturali e ricreativi anche in collaborazione con altre città.

● CONSULTA DELLA CULTURA

Per garantire a cittadini e turisti un'offerta culturale di qualità è necessario "mettere in rete" le diverse associazioni che operano nel settore, valorizzando le attività della costituenda Consulta della Cultura. Il ruolo dell'Amministrazione Comunale deve essere quello di pianificare, coordinare e monitorare le iniziative comunali, offrendo supporto economico e organizzativo alle numerose e vevole iniziative

che si intraprendono in città.

- **GESTIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO E MONUMENTALE**

Valorizzare il patrimonio artistico e monumentale della città per migliorare la fruizione culturale da parte della comunità locale e dei turisti (es. Bastione Sangallo, Darsena Borghese, Rocca Malatestiana, Corte Malatestiana). Potenziare la promozione della città e del brand “Visit Fano” in ambito nazionale e non solo, anche sfruttando le opportunità offerte dalla transizione digitale in corso (ad esempio: realtà aumentata, realtà virtuale, intelligenza artificiale), e garantendo l’apertura dei musei e monumenti tutto l’anno, favorendo l’inclusività di tutti i cittadini. Promuovere nelle scuole accessi ai musei e visite ai monumenti in forma gratuita, come circolo virtuoso di promozione del sapere.

- **GLI SPAZI CULTURALI DELLA CITTÀ DOVRANNO ESSERE AFFIDATI, IN PIENA TRASPARENZA, ALLE ASSOCIAZIONI CULTURALI**

che, in occasione di specifici bandi comunali, presenteranno la migliore proposta di gestione del bene culturale per animare la città e migliorarne l’offerta culturale.

La Fano Romana e Vitruvio, la Fano Medioevale e i Malatesta, il Carnevale, il Seicento e il barocco fanese, il Teatro cittadino, la tradizione marinara, il paesaggio delle colline fanesi e i palazzi storici cittadini, senza dimenticare il Lisippo, sono alcuni dei principali temi da mettere in connessione, con l’obiettivo di sviluppare un’ offerta culturale che valorizzi l’intelligenza e l’identità di Fano e dei fanesi in ambito nazionale e internazionale.

Dovremo promuovere ad ogni livello, e con l’utilizzo delle più moderne tecnologie, lo studio e la diffusione della conoscenza, dei contenuti interdisciplinari trattati da Vitruvio all’interno del De Architectura particolarmente rivolti al consolidamento di quel rapporto tra Arte e Scienza che ha costituito nei secoli il fondamento e l’evoluzione della nostra civiltà storica, moderna e contemporanea e della sua influenza in tutta la storia della nostra civiltà scientifica e artistica con particolare riferimento alla romanità e, più in generale, allo sviluppo e al valore storico artistico, paesaggistico, urbano ed economico di Fano e del territorio della Via Flaminia in una declinazione progettuale moderna e contemporanea.

Promuovere e sostenere la candidatura a Patrimonio Materiale Unesco dell’eccezionale complesso storico archeologico naturalistico della Via Flaminia come sintesi dell’eccellenza antica moderna e contemporanea del territorio.

- **PROMUOVERE E REALIZZARE NELLA CITTÀ DI FANO EVENTI SPETTACOLARI, ARTISTICI, MUSICALI E TEATRALI**

in collaborazioni con le istituzioni specificatamente preposte che siano espressione di quella multidisciplinarietà nel rapporto tra Arte e Scienza di cui al punto precedente anche attraverso la possibile proposta di un Festival Vitruviano di arte e scienza da tenersi a cadenza regolare.

- **E’ NOSTRA INTENZIONE CREARE UN SISTEMA MUSEALE INTEGRATO TRA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO, COMUNE E DIOCESI**

con la collaborazione della Soprintendenza e delle associazioni presenti sul territorio comunale. Unificare gli orari di apertura e chiusura di musei, pinacoteche, aree archeologiche, ecc.

- **DARE PRIORITÀ ALLA RIAPERTURA DEL TEATRO ROMANO**

valorizzandolo come polo museale in grado di dare grande lustro alla nostra città.

- VALORIZZARE ANNIVERSARI DI IMPORTANTI EVENTI E PERSONAGGI CITTADINI.
- VOGLIAMO VALORIZZARE E FAR TORNARE A SPLENDERE LA FONDAZIONE TEATRO DELLA FORTUNA.

È importante che oltre la stagione lirica, sinfonica e teatrale, si organizzino laboratori cinema, incontri, seminari, workshop e rassegne cinematografiche internazionali.

PER I MUSEI E SCAVI

- RIQUALIFICARE E VALORIZZARE IL MUSEO DELLA VIA FLAMINIA

Prevedere di effettuare aperture dello scavo presente alla Mediateca Montanari anche in orari di chiusura della biblioteca. Programmare maggiori aperture dello scavo di Sant'Agostino.

- TROVARE SINERGIE E FONDI PER LA RISTRUTTURAZIONE DI UNO DEI MONUMENTI BAROCCHI PIÙ IMPORTANTI

ovvero la chiesa di San Pietro in Valle.

- ORGANIZZARE UN TAVOLO DI DIALOGO

per prevedere l'apertura al pubblico dell'area archeologica sotto l'attuale banca Crédit Agricole.

- PROGRAMMARE UN INTERVENTO DI MANUTENZIONE DELLA CORTE MALATESTIANA

per poter valutare la realizzazione, durante la stagione estiva, di spettacoli.

- VALORIZZARE LA DARSENA BORGHESE

con il supporto delle associazioni, prolungando la passeggiata fino a Corso Matteotti, rendendola un unico percorso.

- VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEI QUARTIERI E RIONI TIPICI DI FANO

zona dei Piattelletti, il Porto, Metaurilia.

- PROMUOVERE LE VIE DEI PRESEPI CON CAPOFILA

lo storico presepe di San Marco, il nuovo presepe del Poderino e gli altri presepi.

PER IL TURISMO

- INVESTIRE IN CAMPAGNE DI MARKETING E COMUNICAZIONE

mirate a promuovere le attrattive della città a livello nazionale e internazionale, anche attraverso politiche di branding e con il coinvolgimento di tutta la filiera istituzionale.

- UNIFORMARE STRUMENTI DIGITALI, SOCIAL MEDIA, SITI WEB

e piattaforme di prenotazione per raggiungere un pubblico sempre più ampio.

- MIGLIORARE L'OFFERTA RICETTIVA

in condivisione con i proprietari delle strutture, specie quella alberghiera e le associazioni di categoria, che oggi non risulta soddisfacente se paragonata a quella di città a noi limitrofe.

- RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE CAMPER ESISTENTI

valutando la realizzazione di un'area attrezzata che serva sia il centro storico, sia la zona mare, in collaborazione anche con eventuali investitori.

- **CREAZIONE DI EVENTI CULTURALI, PERCORSI TURISTICI TEMATICI**

eventi eno-gastronomici, e la valorizzazione del patrimonio artistico e naturale del territorio creando un collegamento tra costa ed entroterra.

- **DESTAGIONALIZZAZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA**

garantendo eventi e manifestazioni tutto l'anno

- **PROGRAMMAZIONE DELLA STAGIONE TURISTICA, DEGLI EVENTI E DELLE MANIFESTAZIONI IN TEMPI UTILI**

attraverso il confronto con il tavolo economico composto dalle associazioni di categoria, che a loro volta, in maniera trasversale, si confronteranno con i singoli operatori economici. A tal fine, è necessario massimizzare l'investimento nella promozione turistica che deve essere forte e mirata, così come risultano fondamentali le infrastrutture, per favorire la competitività e attrarre nuovi investimenti nel settore.

- **INCENTIVARE LA PROMOZIONE DI PERCORSI E PACCHETTI TURISTICI ESPERIENZIALI**

sulla scia dei progetti "Valli a Scoprire" e "Itineris".

- **SFRUTTARE IL CIRCUITO DEL BIOLOGICO E LE ECCELLENZE PRESENTI SUL TERRITORIO**

per promuovere enoturismo ed oleoturismo, promuovendo esperienze presso i produttori ed organizzando con loro eventi dedicati; è fondamentale che Fano ed il suo entroterra diventino il territorio di riferimento per il mondo del biologico.

- **È NOSTRA INTENZIONE ALLESTIRE UN PALCO, A DISPOSIZIONE DELLE ASSOCIAZIONI E DEI PRIVATI**

per arricchire l'accoglienza turistica, nelle zone Lido, Sassonia, Centro Storico, Torrette e Ponte Sasso.

- **PROMUOVERE PERCORSI NATURALISTICI LUNGO IL FIUME METAURO E IL TORRENTE ARZILLA**

per i quali la Regione Marche ha già stanziato dei fondi. Tali percorsi possono essere potenziati con diverse aree ristoro dedicate, un bagno automatico, tavoli coperti da pic-nic, fontanelle di acqua potabile e zone attrezzate.

- **CREAZIONE DI UN VERO E PROPRIO BRAND DI FANO CITTÀ DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI**

riconosciuto a livello nazionale ed internazionale potenziando i servizi e le iniziative proposte dal consiglio delle bambine e dei bambini affinché si possano divulgare a tutta la cittadinanza rendendole operative.

- **Possibilità di creare percorsi museali**

per i più piccoli, dividendoli per fasce di età e raccontare Fano con gli occhi dei più piccoli.

- **Potenziare e migliorare Fano città da giocare**

con una comunicazione preventiva sottolineando l'aderenza della città ai più piccoli.

PER GLI EVENTI E MANIFESTAZIONI

- OCCORRE POTENZIARE E VALORIZZARE GLI EVENTI CULTURALI, FESTIVAL, FIERE E MANIFESTAZIONI TEMATICHE

che ogni anno attraggono turisti, offrendo loro un'esperienza unica e memorabile della città.

- L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

deve assumere, assieme alle molteplici associazioni presenti sul territorio, il ruolo di coordinamento delle iniziative turistiche e culturali da distribuire nell'arco dell'anno su tutto il territorio comunale, valorizzando le bellezze e le peculiarità della nostra città, mettendo in connessione mare, centro storico e colline ed utilizzando il palcoscenico a cielo aperto che Fano può offrire. Un aiuto concreto sarà la riduzione della TOSAP per chi organizza eventi.

- GARANTIRE FONDI ADEGUATI

anche in sinergia con sponsor privati ed altri enti pubblici, per l'organizzazione e la buona riuscita di grandi eventi e manifestazioni quali Carnevale di Fano, Festival del Brodetto, Passaggi Festival, Festa del Mare, Paese dei Balocchi, Fano Jazz by the Sea, Fano dei Cesari...

- GRANDI EVENTI

individuare i criteri che stabiliscono quali sono i grandi eventi e prevedere una promozione unica e con largo anticipo. Il Comune dovrà anche occuparsi del coordinamento di tutte le azioni di promozione e marketing.

- FANO CITTÀ DEL CARNEVALE

Per rilanciare il Carnevale, la più antica manifestazione della nostra città, occorre adoperarsi per effettuare annualmente investimenti sui carri allegorici che assumono un valore artistico identitario, storico e culturale da preservare e tramandare. In tal senso, è necessario completare il progetto della "Cittadella del Carnevale" e della "Fabbrica del Carnevale" con strutture che siano adeguate alla costruzione delle opere allegoriche e non solo. Infine, occorre far sì che si respiri in città l'identità del Carnevale tutto l'anno, attraverso installazioni permanenti, Carnevale Estivo e attraverso la realizzazione di opere scenografiche dei maestri carristi che caratterizzino anche gli altri eventi e manifestazioni cittadine.

È necessario rivedere il contributo, se Fano è la città del Carnevale, il Comune è il primo che deve crederci con maggiore sostegno economico.

E' fondamentale proseguire la candidatura Unesco come patrimonio culturale immateriale dell'umanità.

- FANO JAZZ BY THE SEA

Con 30 anni di storia e più di 28.000 presenze, JAZZ BY THE SEA è certamente tra le più importanti manifestazioni cittadine. La nostra proposta è di coinvolgere band giovanili emergenti che avrebbero la possibilità di esibirsi all'interno di un festival ampiamente riconosciuto e stimato nel circuito jazzistico internazionale.

- PASSAGGI FESTIVAL

si è imposta come valida ed importante manifestazione dell'estate culturale fanese; l'ottima selezione dei temi trattati e l'importanza dei personaggi intervenuti nelle varie edizioni ne fanno oggi un riferimento da valorizzare ed incoraggiare, estendendo eventualmente il programma a manifestazioni minori già esistenti.

- INTRODURRE UNA NUOVA INIZIATIVA PER DARE RISALTO ALLE NOSTRE ORIGINI LEGATE ALLA “FANUM FORTUNAE”

romana al fine di valorizzare e promuovere, parallelamente a eventi popolari e spettacolari quali la Fano dei Cesari, una manifestazione incentrata sull’aspetto culturale e di ricerca storica.

● SOSTENERE E VALORIZZARE LE ASSOCIAZIONI CULTURALI E I CITTADINI CULTORI DELL’ARTE che periodicamente organizzano manifestazioni pubbliche e rassegne culturali per la raccolta e l’esposizione di opere, sia contemporanei sia del recente passato.

- REINTRODURRE LA CASA DELLA MUSICA per coinvolgere le diverse associazioni legate al mondo della musica.